



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI CUI ALL'AVVISO DI FINANZIAMENTO PER LA COOPERAZIONE CON I.PAC E L'ADESIONE ALL'ECOSISTEMA DELLA CULTURA N.1 DEL 7 LUGLIO 2025

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, ed in particolare:



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305
email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

- l'art. 26-bis con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito “Digital Library” o “Istituto”);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (*regolamento RRF*) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato generale per il PNRR compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” (di seguito “PNRR” o “Piano”) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficino, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata *“PNRR-MINISTERO CULTURA”* e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di*



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305

email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

non arrecare danno significativo all'ambiente", aggiornata da ultimo con la circolare del 14 maggio 2024, n. 22;

VISTO il decreto direttoriale 23 dicembre 2022, rep. n. 21, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del *"Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023"*, pubblicato e reso accessibile sul sito di Docs Italia;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e in particolare l'art. 74, relativo al dialogo competitivo;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare l'art. 41 *"Norme transitorie e abrogazioni"*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. n. 270 di *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura"*, come modificato dal decreto ministeriale 31 ottobre 2024, n. 407;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2025, al numero 915, con il quale è stato attribuito al dott. Andrea De Pasquale l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione nell'ambito del Dipartimento per l'Amministrazione generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 16 settembre 2025, rep. n. 2052, recante *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura"*, che abroga il precedente decreto del Segretario generale del 21 marzo 2024, rep. n. 266;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata *"Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"*, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

“Ministero”), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “*Turismo e Cultura 4.0*” (di seguito “M1C3”);

CONSIDERATO che nell’ambito della M1C3 è previsto l’investimento 1.1. denominato “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*” (di seguito “Investimento *Strategie digitali*”) proposto dal Ministero per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library*, per effetto del decreto del Segretario generale rep. n. 266 del 21/03/2023, sopra richiamato, è stata designata Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell’Investimento *Strategie digitali*;

CONSIDERATO che l’Investimento *Strategie digitali* si articola in 12 progetti complementari (sub- investimenti) che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell’Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi (“sub-investimenti”);

CONSIDERATO che il sub-investimento 1.1.4 è finalizzato alla creazione di I.PaC, ossia di un’infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica della apertura a nuovi mercati e della API Economy (Milestone a rilevanza nazionale M1C3-00-ITA-5 fissata al 31/12/2025);

CONSIDERATO che lo sviluppo di I.PaC, rientra tra le azioni strategiche delineate nel Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, elaborato dalla Digital Library – Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura per accompagnare il processo di trasformazione digitale dei luoghi e delle istituzioni culturali;

VISTO l’“*Avviso di finanziamento per la cooperazione con I.PaC e l’adesione all’ecosistema della cultura (Ecomic)*” – n. 1 del giorno 07.07.2025 – e relativi allegati, pubblicati in pari data sul sito istituzionale del Ministero della Cultura;

VISTO in particolare l’art. 8, comma 4, dell’Avviso n.1 del 07.07.2025, nel quale è previsto di avviare un numero di tavoli tecnici non superiore a 20, nello specifico:

- a. un massimo di 8 tavoli tecnici per i soggetti che, sulla base dell’autovalutazione dei propri sistemi, intendono aderire all’infrastruttura I.PaC mediante sistemi integrati;
- b. un massimo di 8 tavoli tecnici per i soggetti che, sulla base delle autovalutazioni dei propri sistemi, intendono aderire all’infrastruttura I.PaC mediante sistemi federati;
- c. un massimo di 4 tavoli tecnici per i soggetti che, sulla base dell’autovalutazione dei propri sistemi, intendono aderire all’infrastruttura I.PaC mediante sistemi versanti;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

VISTO in particolare l'art. 8, comma 13, dell'Avviso n.1 del 07.07.2025, nel quale è previsto che l'importo del finanziamento reso disponibile per ciascun Soggetto aderente deve tener conto dei seguenti limiti:

- a. massimo € 300.000,00 per ciascun progetto di adeguamento dei sistemi ai fini della cooperazione con I.PaC mediante sistemi integrati;
- b. massimo € 300.000,00 per ciascun progetto di adeguamento dei sistemi ai fini della cooperazione con I.PaC mediante sistemi federati;
- c. massimo € 150.000,00 per ciascun progetto di adeguamento dei sistemi ai fini della cooperazione con I.PaC mediante sistemi versanti;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 14, dell'Avviso n. 1 del 07.07.2025, nel quale è previsto che la Digital Library può erogare un contributo pari, nel massimo a Euro 450.000,00 per ciascun Soggetto aderente;

VISTO lo schema della Convenzione (Allegato 5 unito al suddetto Avviso) che la Digital Library stipulerà con ciascuno dei soggetti beneficiari dei contributi individuati nell'Avviso medesimo;

VISTA la determina n. 66 di approvazione del suddetto Avviso, con il quale è nominato quale Responsabile del procedimento il dott. Andrea De Pasquale, in qualità di Direttore generale della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione;

VISTO l'art. 9, comma 1, del suddetto Avviso, con il quale il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'iniziativa suindicata è stato fissato alle 12:00 del giorno 22/08/2025;

VISTO che al termine ultimo di cui all'art. 9, comma 1 del suddetto Avviso sono pervenute n. 51 domande di partecipazione.

VISTO l'esito dell'attività istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, per la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, riportato nella relazione prot. n. 3261 del 19/11/2025 secondo cui sono risultate ammissibili n. 44 candidature presentate – per un totale di n. 52 sistemi - rispetto alle n. 51 pervenute;

RITENUTO di dover prendere atto, con il presente provvedimento, dell'esito delle verifiche di ammissibilità condotte dal RUP;

RITENUTO per l'effetto, di approvare una graduatoria ordinale delle domande ammissibili per ciascuna modalità di adesione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso n.1 del 07.07.2025;

RITENUTO di ammettere in via prioritaria ai tavoli tecnici, ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'Avviso, le domande di contributo trasmesse da soggetti rientranti nelle seguenti categorie:

- a. i primi 8 soggetti che, sulla base dell'autovalutazione dei propri sistemi, intendono aderire all'infrastruttura I.PaC mediante sistemi integrati;
- b. i primi 8 soggetti che, sulla base delle autovalutazioni dei propri sistemi, intendono aderire all'infrastruttura I.PaC mediante sistemi federati;
- c. i primi 4 soggetti che, sulla base dell'autovalutazione dei propri sistemi, intendono aderire all'infrastruttura I.PaC mediante sistemi versanti;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

RITENUTO di dover, infine, approvare l'Elenco delle domande non ammesse alla fase di valutazione, in quanto presentate da soggetti non rientranti tra le categorie di beneficiari ammissibili previste dall'art. 5 dell'Avviso;

CONSIDERATI gli atti della procedura tutti su richiamati;

Tanto premesso

DECRETA

quanto segue:

1. Le premesse e gli Allegati 1 e 2 del presente decreto costituiscono parte integrante del decreto medesimo.
2. Sono approvate le conclusioni tutte pervenute, avuto riguardo alle valutazioni di merito delle candidature ammesse e alle conseguenti proposte di graduatorie ordinali formate sulla base dei punteggi assegnati e per l'effetto:
 - a. nell'Elenco sub Allegato 1 sono riportate, in forma ordinale, le domande ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso n.1 del 07.07.2025;
 - b. nell'Elenco sub Allegato 2 sono invece riportate le domande non ammesse alla fase di valutazione, con le relative motivazioni.
3. Ai sensi dell'Art. 8, comma 4, dell'Avviso pubblico sono ammissibili a partecipare ai tavoli tecnici i seguenti Enti:
 - a. Sistemi integrati
 1. Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
 2. Comune di Imperia
 3. Comune di Termoli
 4. Comune di Isernia
 5. Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini di Napoli
 6. Musei Nazionali di Siena
 7. Accademia nazionale dei Lincei
 8. Università Politecnica delle Marche
 - b. Sistemi federati
 1. Università degli studi di Salerno
 2. Università degli studi di Genova
 3. MUSE – Museo delle Scienze di Trento
 4. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
 5. Università degli Studi di Firenze – Sistema Bibliotecario di Ateneo
 6. Università di Pavia
 7. Università della Calabria
 8. Università di Napoli L'Orientale
 - c. Sistemi versanti





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

1. Università della Calabria
 2. Conservatorio Statale di musica Giuseppe Verdi di Torino
 3. Comune di Isernia
 4. Comune di Vigevano
4. La suddetta graduatoria è da intendersi come provvisoria e subordinata all'esito dei tavoli tecnici e delle attività di *gap analysis*. Resta inteso che, come previsto dall'art. 8, comma 9, dell'Avviso pubblico, nel caso in cui, sulla base degli esiti dei tavoli tecnici delle attività di *gap analysis*, uno o più Soggetti inizialmente non ricompresi nell'elenco dei possibili beneficiari rientrano tra i Soggetti potenzialmente idonei a proseguire il percorso di adesione ed accedere al finanziamento a ciò necessario, il Soggetto Gestore avvierà con questi ultimi il processo di confronto di cui all'art 8, commi 5, 6, 7, 8 e 9 del medesimo Avviso.
5. Il presente provvedimento verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero della Cultura (), con valore di notifica ai soggetti interessati.
6. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fasi di candidatura (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione mendace il dichiarante sarà denunciato all'autorità giudiziaria, salva ogni altra conseguenza di legge.
7. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE
Dott. Giuliano ROMALLI

